



PROGETTO CONCITTADINI 2013/2014

IO - RIFLETTO

dal pensiero allo sguardo fuori e dentro di me
Macroarea "Diritti" - Sottoarea di approfondimento "La cultura di genere"

Primo incontro assembleare:
23 gennaio 2014

Articolazione della mattinata

- Informazioni sulle finalità del progetto con particolare attenzione all'analisi dei diversi livelli istituzionali nei quali si esercita la partecipazione democratica, dal Comune alla Provincia, fino ad arrivare alla Regione con un particolare approfondimento al ruolo e alla funzione dell'Assemblea Legislativa

- Presentazione dei ragazzi e dei loro CCR e Consulte:

Ogni Consulta e CCR attraverso un suo rappresentante si presenterà agli altri informando sulle attività che si promuovono sul proprio territorio.

- Introduzione dell'argomento da trattare -tema generale delle differenze con dott.ssa Montuschi.

L'obiettivo dell'incontro è quello di aiutare i ragazzi a riflettere sulla tematica delle differenze di genere, sull'influenza che esse hanno nella relazione con i coetanei, fornendo uno spunto per aumentare le conoscenze ed apprezzare le normali diversità che contraddistinguono le diversità di genere.

L'incontro prevede la divisione dei ragazzi in due sottogruppi distinti, uno femminile e uno maschile, ai quali vengono distribuite carte-stimolo (rosa per le femmine e azzurre per i maschi), ciascuna delle quali contiene una parola rappresentante ruoli professionali (es. meccanico, giornalista, infermiere/a, medico, avvocato), caratteristiche fisiche (bello/bella, sexy) e psicologiche (sensibile, antipatico/a, premuroso/a, comprensivo/a). Vengono, inoltre, distribuite carte vuote in modo che i ragazzi possano pensare e proporre ulteriori aggettivi/mestieri. Alla lavagna vengono predisposti due poster colorati: una rosa con la figura femminile e uno azzurro con impressa una sagoma maschile.

Successivamente viene richiesto a ciascun gruppo di designare un referente che si rechi alla lavagna ad attaccare nei poster le carte-stimolo (attribuendo, quindi, ogni caratteristica ad uno dei due generi o ad entrambi) e a riferire le motivazioni del gruppo a proposito delle scelte effettuate.

Attraverso la discussione dei risultati si intende cogliere le particolarità delle rappresentazioni che femmine e maschi hanno della propria identità di genere e di quella opposta, le idealizzazioni e le aspettative legate alle rappresentazioni personali ma anche influenzate dagli stereotipi e dai pregiudizi interiorizzati dal soggetto.

L'incontro sarà gestito dalla Dott.ssa Montuschi Psicologa dell'Associazione SOS Donna di Faenza.

L'Associazione SOS Donna nasce a Faenza l'8 Marzo 1994 in memoria di due donne, Paola Montanari e Maurizia Panzavolta, morte per mano violenta dei propri compagni.

Il Centro si rivolge a donne che vivono o hanno vissuto, all'interno di relazioni interpersonali, di coppia, in famiglia, in ambito lavorativo o in altri contesti sociali, esperienze di sopraffazione e di violenza di varia natura (psicologica, fisica, sessuale e/o economica).

Le attività che SOS Donna negli anni ha sviluppato e porta avanti attualmente prevedono numerosi servizi tra cui: Prima accoglienza. Colloqui. Percorsi personalizzati. Informazioni sulla tutela dei diritti delle donne. Sportello di orientamento e accompagnamento al lavoro. Sportello legale. Ospitalità in casa rifugio in situazioni di emergenza.

Da diversi anni l'Associazione propone progetti di prevenzione e sensibilizzazione al fenomeno della violenza nelle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori

- L'attività di questa prima giornata avvia il percorso del progetto finalizzato a:**Errore. Il collegamento non è valido.**

con l'obiettivo di:

Errore. Il collegamento non è valido.